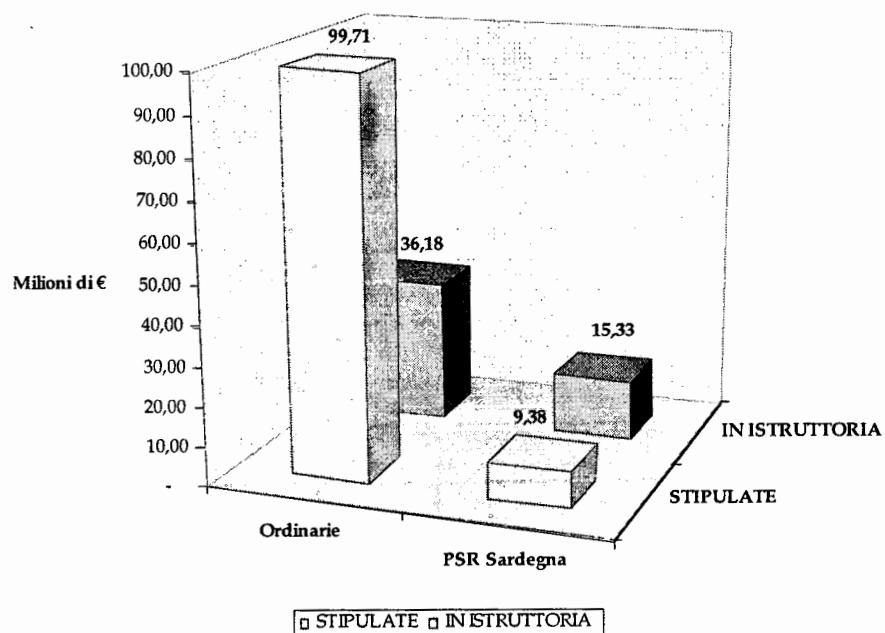


Per quanto riguarda i dati relativi alle procedure tecniche, nel corso del periodo in esame si è assistito ad un notevole incremento del numero di nuove domande presentate in base al regime di aiuto n. 110/2001. Infatti nel 2007 sono pervenute n. 583 nuove richieste rispetto a n. 554 richieste pervenute nel 2006 (+5,23%).

Complessivamente sono state definite n. 318 procedure di acquisto terreni in CTC di cui n. 29 messe agli atti.

Di seguito si rappresenta graficamente la situazione delle pratiche stipulate e di quelle in istruttoria legale che costituiscono i conti d'ordine del Bilancio 2007, sia per il Regime di aiuto n. 110/2001 che per quello della Convenzione con la Regione Sardegna.

Distribuzione tra i sezionali attività di Riordino Fondiario anno 2007



3.3.5.1 ASSISTENZA POST ASSEGNAZIONE

L'attività di assistenza post-assegnazione (fidejussioni, permute, trasferimenti di diritti, rinvio rate, autorizzazioni per miglioramenti fondiari, ecc), in fase contrattuale, ha definito 51 procedure di cui 40 con esito positivo.

3.3.5.2 ESPROPRI E SERVITÙ

Il settore Espropri e Servitù ha confermato nel 2007 un buon andamento per le procedure attivate, con il conseguente incasso degli indennizzi.

In linea con gli obiettivi prefissati nel piano 2007, risultano infatti stipulate n. 67 atti di esproprio/asservimento (con 551.815,77 euro incassati dall'Ismea tra quota a carico dell'assegnatario e quota a titolo proprio Ismea). Come ulteriore rimborso spese da parte degli enti esproprianti ed asserventi sono stati incassati altri 7.747,00 euro (sopravvenienze attive dell'Istituto).

I nuovi procedimenti espropriativi pervenuti nel corso del 2007 sono risultati n. 89, mentre n. 69 procedure sono state determinate (e quindi sono da stipulare nei prossimi mesi).

3.3.5.3 CANCELLAZIONE PATTO DI RISERVATO DOMINIO

Infine, per quanto riguarda la procedura per la cancellazione del riservato dominio, sono stati stipulati nel 2007 n. 331 atti, con il conseguente incasso anticipato di 14.082.378 di euro.

Anche per il settore dedicato alla cancellazione del patto di riservato dominio, il risultato appare più che soddisfacente ed in linea con il target annuale. Mediamente si hanno riscatti anticipati per un valore medio di euro 15 milioni. Alla data del 31 dicembre 2007 risultavano in via di definizione n. 157 incarichi ai notai per la stipula degli atti di cancellazione del riservato dominio, mentre n. 264 procedure sono in corso di verifica da parte della Direzione Amministrativa e dell'Ufficio Legale.

3.3.5.4 COSTITUZIONE DI FORME DI GARANZIA CREDITIZIA E FINANZIARIA ALLE IMPRESE AGRICOLE ED ALLE LORO FORME ASSOCIATIVE

Nell'esercizio 2007 sono state stipulate n. 4 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 578.000,00 determinate nel 2007. Nell'anno 2007 sono state onorate n. 2 fidejussioni per un importo di Euro 21.702,83. Nell'anno 2007 è stato restituito l'importo di euro 41.316,55 per n.1 fidejussione onorata dall'Ente nell'anno 2000.

3.3.5.5 TERRENI RIENTRATI NELLA DISPONIBILITA' DELL'ISTITUTO

I terreni da ricollocare sul mercato attraverso il bando concorso o la vendita per asta pubblica al 31.12.2007 ammontano in totale a n.382 posizioni per un totale di ha 10.796.8941 pari ad Euro 53.213.191,37.

REGIONE	n.Pratiche	HA	Euro
Piemonte	4	111,2973	€ 1.013.344,43
Lombardia	5	119,6853	€ 1.269.942,14
Emilia Romagna	26	673,3346	€ 3.732.482,72
Veneto	5	82,7382	€ 385.683,98
Lazio	35	711,1262	€ 4.769.491,46
Marche	4	772,0113	€ 3.011.092,88
Toscana	23	1.950,4608	€ 8.498.137,77
Umbria	4	187,6455	€ 502.971,75
Abruzzo	3	215,2310	€ 1.115.066,00
Basilicata	32	1.453,8161	€ 4.289.908,80
Calabria	19	384,2072	€ 1.697.979,50
Campania	16	272,8496	€ 2.286.970,64
Puglia	73	1.379,0935	€ 8.844.355,27
Sardegna	10	512,0042	€ 1.316.400,29
Sicilia	123	1.971,3933	€ 10.479.363,74
	382	10.796,8941	€ 53.213.191,37

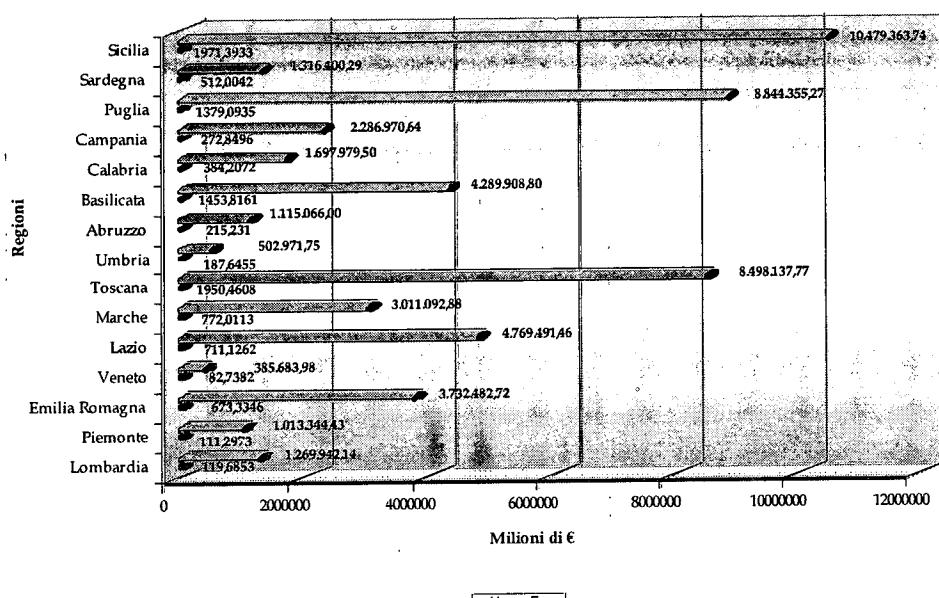
Nel corso del 2007 sono stati affidati n. 42 incarichi di sopralluogo per riassegnazioni

Sono state inviate all'esame della Commissione Tecnica Consultiva n. 47 posizioni.

Sono stati effettuati n.26 esperimenti di asta/bando concorso, di cui 10 conclusisi con l'aggiudicazione per un valore totale di euro 1.486.528,99 per i bandi concorso e un totale di euro 879.341,00 per

le aste. Alla data della redazione della presente relazione sono in corso n. 8 esperimenti.

Terreni rientrati al 31 dicembre 2007



3.3.6 SERVIZI DI ACCESSO AL CREDITO E ASSICURATIVI

Si ricorda che per quanto riguarda gli strumenti creditizi, nel febbraio 2006 ISMEA ha completato la fase di elaborazione di un modello di valutazione del merito creditizio delle aziende agricole, nato dal rapporto di collaborazione con Moody's KMV.

Nella seconda metà del 2006, Ismea ha iniziato, sempre in collaborazione con Moody's KMV, le procedure per la sua validazione. La profonda conoscenza delle aziende e delle filiere agroalimentari dovrà consentire ad Ismea di utilizzare la propria esperienza per migliorare il sistema di valutazione standard di Moody's e renderlo maggiormente adatto al settore agroalimentare. Nel dicembre 2006 sono state attivate le procedure per il riconoscimento di ISMEA come ECAI da parte della Banca d'Italia.

Pertanto in merito ai servizi finanziari, l'ISMEA – per tramite della sua società di scopo SGFA – nel corso del 2007 ha continuato a svolgere il ruolo di garante pubblico nazionale con la gestione dei due fondi di garanzia a sostegno del credito alle imprese agricole.

Con riferimento al comparto di garanzia sussidiaria (ex FIG), la SGFA ha proseguito nella ordinaria attività di rilascio delle nuove garanzie ed alla liquidazione delle richieste inoltrate dalle banche per le operazioni di credito non rimborsate dagli imprenditori garantiti.

Quanto invece alle attività delle garanzie dirette, nel 2007 è proseguita la fase di completamento delle norme attuative del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2006 con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la prestazione di fideiussioni, cogaranzie e controgaranzie.

In tal senso si segnala che, in data 20 giugno 2007, la Banca d'Italia ha comunicato che "... *le esposizioni assistite da garanzie, cogaranzia e controgaranzia della SGFA possono essere considerate protette dalla controgaranzia dello Stato e che quindi alle medesime possa essere applicato, nei limiti in cui opera la protezione, il trattamento prudenziale previsto per quest'ultimo...*" e che, di conseguenza, "... *ai finanziamenti in questione può essere applicato un fattore di ponderazione pari a zero, ai fini della disciplina sia del coefficiente di solvibilità sia della concentrazione dei rischi*".

In considerazione di tale parere, l'ISMEA ha provveduto alla formale approvazione del testo delle Istruzioni Applicative del Decreto 14 febbraio 2006.

Contestualmente alla definizione delle "Istruzioni Applicative" sono state elaborate le procedure amministrative per il rilascio delle garanzie finalizzate alla individuazione del flusso informativo e delle attività da svolgere da parte del personale della SGFA.

Sempre con riferimento alle attività di garanzia diretta, nel corso del 2007, si sono intensificati i rapporti con le Amministrazioni Regionali per la stipula di convenzioni che prevedano, tra l'altro, la costituzione presso SGFA di patrimoni segregati e cofinanziati destinati al rilascio di garanzie dirette alle imprese agricole operanti nel territorio regionale o anche particolari modalità operative tra la SGFA ed i confidi sempre operanti sul territorio.

Al 31 dicembre 2007, risultavano attivati i seguenti accordi con Regioni e Confidi:

- Regione Sicilia - Protocollo d'intesa che prevede, tra le altre cose, il cofinanziamento da parte della Regione degli interventi di garanzia, cogaranzia e controgaranzia di cui al decreto legislativo 102/2004.
- Regione Sardegna - Accordo finalizzato in particolare all'assunzione di garanzie dirette attivabili per operazioni di ristrutturazione del debito delle imprese agricole.
- Regione Lombardia - Accordo controfirmato dalla SGFA, dalla Regione, dal MIPAF e dai Federfidi Lombarda s.c. /Agrifidi Lombardia s.c./COFAL s.c. con lo scopo di attivare interventi in cogaranzia.
- Regione Emilia Romagna - Accordo quadro tra ISMEA e Regione che prevede tutte e tre le tipologie di intervento delle garanzie dirette attraverso la partecipazione di sette confidi.

- convenzione per interventi in cogaranzia con il confidi AGROFIDI – Via Ganaceto, 134 – 41100 Modena.

Nell'ambito dell'attività di gestione della Banca Dati sui Rischi Agricoli, l'Ismea ha provveduto all'aggiornamento dei dati. Le informazioni sono state quindi elaborate allo scopo di:

- realizzare i 2 Rapporti: "Le assicurazioni agricole agevolate: i risultati definitivi della campagna 2006" e "Analisi preliminare dei risultati della campagna assicurativa 2007";
- definire i parametri contributivi ex-ante 2007 ed ex-post 2007, che costituiscono gli indicatori che permettono di stabilire la spesa pubblica sulle assicurazioni agricole agevolate;
- definire il piano assicurativo agricolo nazionale per il 2008, elaborato anche sulla base dei dati contenuti nella Banca Dati sui Rischi Agricoli, nell'ambito di una specifica Commissione Tecnica, alla quale Ismea ha partecipato.

Il Piano assicurativo agricolo per il 2007 è stato prorogato con il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 102.971 del 27 dicembre 2006.

Nel 2007 l'intervento del Fondo di riassicurazione ha portato alla sottoscrizione di 18 trattati che hanno riguardato 14 compagnie assicurative relativamente alle polizze multirischio e pluririschio. Il Fondo ha assunto esposizioni per circa € 100 mln. Anche quest'anno il Fondo ha utilizzato il meccanismo del conservato a carico delle cedenti quale leva riassicurativa per incentivare l'incremento di polizze multirischio sul mercato. Il conservato minimo è pari al 10%, ma molte compagnie hanno accettato conservati superiori. Ciò vuol dire che esiste una condivisione del rischio tra mercato assicurativo privato e riassicuratore pubblico. Tale operazione ha contribuito all'incrementato della disponibilità assuntiva dell'intero sistema che per il 2007 ha superato 200 milioni di valori assicurati.

L'esercizio in corso ha visto consolidarsi l'attività di riassicuratore pubblico con importanti effetti sull'intero sistema assicurativo agricolo nazionale. Nel 2007 si registra un notevole incremento di capacità riassicurativa grazie all'effetto volano iniziato dal Fondo di Riassicurazione che ha calamitato l'attenzione di riassicuratori privati su questa nuova tipologia di polizze. Dal confronto dei dati 2006-2007 emerge che l'intervento del Fondo di riassicurazione ha determinato un aumento delle quantità assicurate superiore al doppio, si è passati da 301.000 tonnellate assicurate nel 2006 a oltre 623.000 tonnellate nel 2007. Aumento analogo si registra anche negli ettari assicurati che sono passati da 20.000 nel 2006 a 33.000 nel 2007.

Per quanto riguarda il capitale di esercizio si rimanda al Bilancio della Società Ismea Investimenti per lo Sviluppo Srl, in quanto lo stesso costituisce il Bilancio allegato a quello della predetta Società.

4. ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2008

Nel corso dell'anno 2008, l'Istituto, proseguirà nella produzione di servizi orientati alla competitività e all'ammodernamento del sistema agricolo e agroalimentare. Ciò sia con il supporto alla Pubblica Amministrazione Centrale e periferica, sia attraverso l'inserimento nel mercato dei servizi per il privato. Intende proseguire, infatti, negli accordi con organismi e Istituzioni private attive, ovviamente, nel settore agricolo alimentare. In questa ottica si proseguirà nell'affinamento dei modelli di Rating.

4.1 SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA

Nel 2008 verrà potenziato ulteriormente il sistema di rilevamento al fine di :

- potenziare la copertura della rete sul territorio nazionale;
- ampliare la rappresentatività della rete in termini di prodotti/varietà contemplate;
- porre le condizioni per cui la rete possa seguire l'evoluzione strutturale del mercato.

Il potenziamento, in particolare, riguarderà il grado di rappresentatività delle piazze mediante un continuo monitoraggio della correlazione tra la stratificazione della produzione sul territorio, la collocazione delle strutture commerciali, i meccanismi delle prime fasi di scambio e le componenti che impattano su queste, l'affidabilità e la attendibilità delle fonti informative utilizzate.

L'obiettivo è quello di rispondere pienamente ai compiti affidati all'Ismea da parte della recente normativa in termini di supporto al controllo dei prezzi e di valutazione dei danni (oltre la normativa degli ultimi anni si cita ad esempio l'articolo 2, comma 127, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tra le priorità del 2008 si riportano:

- l'attivazione del programma di supporto al monitoraggio della Rete Rurale Nazionale, realizzato con fondi strutturali, la cui convenzione con il MiPAAF per un importo di euro 28.800.000 (IVA compresa) di euro sino al 2013 è stata perfezionata nel mese di maggio 2008;

- La realizzazione delle attività previste dall'Accordo di Programma con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, per il quale è stato perfezionato un atto integrativo che ne prevede la ripetizione per il triennio 2009 - 2013. L'Accordo di programma si integra con il "servizio di ricerche e informazioni di mercato" (AGRIQUOTE), disciplinato dalla convenzione MiPAF – ISMEA 2008-2010, stipulata alla data di redazione del presente relazione per un importo di euro 28.953.583 (IVA compresa);
- il rinnovo della convenzione con il MiPAF per il Sistema Informativo del Settore della Pesca;
- la prosecuzione dei programmi di gemellaggio con i Paesi PECO;
- la realizzazione delle attività previste dalla convenzione MiPAF/ISMEA per l'attivazione dell'Osservatorio Nazionale sull'Agricoltura Biologica, stipulata alla data di redazione della presente relazione.

Nel corso dell'anno 2008 proseguiranno le attività iniziate nell'anno 2007 e precedenti non ancora concluse, con particolare riferimento a tutte le attività pluriennali i cui dispositivi sono pervenuti nel 2007.

4.2 SERVIZI DI ACCESSO AL CREDITO

Nel 2008, l'Ismea ha l'obiettivo di valorizzare e implementare il modello di valutazione del rischio di credito per le aziende agricole e agroalimentari italiane, per le piccole e medie imprese, e per le cooperative. E' strategico riuscire a completare il percorso di riconoscimento, da parte di Banca d'Italia, quale Agenzia di valutazione del rischio di credito delle imprese.

Ciò consentirà di avviare la fase di start up della attività di a) garanzia diretta mutuata dall'incorporazione della sezione speciale del FIG e b) del Fondo capitale di rischio. In particolare, per quanto riguarda le attività di garanzia diretta obiettivo del 2008 è:

- 1) rendere concretamente operative le prime convenzioni stipulate con le Amministrazioni Regionali ed aventi come oggetto il rilascio di garanzie dirette in favore di imprese agricole;
- 2) supportare le Regioni nella definizione dei programmi di aiuto alle imprese con fondi PSR 2007/2013 destinati alle garanzie dirette;
- 3) sviluppare nuovi accordi con i confidi operanti nel settore primario al fine di rendere pienamente operativi gli strumenti finanziari a sostegno del credito agrario ed in particolare coinvolgere i predetti organismi nella gestione di cogaranzie e controgaranzie;
- 3) intervenire presso i tradizionali fruitori dei prodotti di garanzia per consolidare la presenza dell'ISMEA in qualità di soggetto garante per l'agricoltura;

4) individuare nuove forme di capillarizzazione dei prodotti di garanzia che equilibrino le esigenze di localizzazione degli interventi con quelle di stabilità, mitigazione e governo del rischio;

Quanto alla attività di garanzia sussidiaria, acquisita in seguito all'incorporazione del Fondo Interbancario di Garanzia, per il 2008 l'obiettivo primario consiste nella revisione dei meccanismi di funzionamento della garanzia stessa al fine di ottenere un prodotto che sia pienamente compatibile con gli standard previsti da Basilea 2. Oltre a ciò, resta fermo l'impegno di mantenere la continuità operativa del comparto, migliorandone l'efficienza e la interazione con il sistema bancario e le imprese agricole;

Proseguirà la piena operatività delle società di scopo SGFA s.r.l. società unipersonale, per la gestione del Fondo ex articolo 17 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (ex Sezione Speciale del Fondo di Garanzia Interbancario) ed ex articolo 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (ex Fondo Interbancario di Garanzia). Ismea – Investimenti per lo sviluppo s.r.l., società unipersonale, per la gestione del Fondo per il capitale di rischio.

4.3 RIORDINO FONDIARIO

Nell'anno 2008, prioritaria è la riprogettazione dei nuovi servizi di riordino fondiario in coerenza con i nuovi orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

Come previsto dal budget di previsione, il valore della produzione del 2007 relativo al regime di aiuto n. 110/2001 è allineato alle rate di rientro dei mutui. Considerata l'operatività delle convenzioni con le regioni già stipulate sia in attuazione della legge n. 441/98 che dei programmi operativi regionali (POR), si determina per l'anno 2007 il sostanziale mantenimento del valore complessivo dell'attività di riordino. In particolare l'attività di riordino fondiario prevede:

- interventi finanziari in attuazione del regime di aiuto 110/2001;
- operazioni di riordino fondiario nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento);
- operazioni di riordino fondiario attraverso la privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico ad utilizzazione agricola;
- servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965 n. 590 in particolare la prestazione di garanzie fideiussorie nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

4.4 FONDO DI RIASSICURAZIONE

Per quanto riguarda la capacità del Fondo di Riassicurazione si segnala che dal 2008 essa verrà destinata prevalentemente al Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le Calamità Naturali in Agricoltura - € 90 milioni - che inizierà la sua attività operativa nel 2008, e i restanti € 30 milioni saranno destinati alla gestione dei trattati al di fuori del Consorzio. Questi ultimi riguarderanno, principalmente, tratti stop loss per la riassicurazione di polizze pluririschio non oggetto del Consorzio di cui sopra ed eventualmente, qualche trattato quota per la riassicurazione di polizze multirischio da sottoscrivere con compagnie non partecipanti al Consorzio.

Oltre alla gestione ordinaria volta alla riassicurazione delle polizze innovative le altri attività meritevoli di menzione sono:

- la gestione e implementazione della Banca Dati sui rischi agricoli, istituita nel 2003 presso l'Ismea, quale strumento finalizzato a supportare l'intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura;
- il supporto per la redazione del Piano assicurativo agricolo annuale che è elaborato in base ai dati contenuti nella Banca Dati sui Rischi Agricoli;
- la realizzazione di reports periodici sulle dinamiche assicurative, sulle relazioni tra situazione meteorologica e andamenti produttivi delle colture e sugli eventuali danni per avversità atmosferiche;
- il supporto per la redazione del nuovo Piano Riassicurativi Agricolo Annuale che, a seguito del benestare della Commissione Europea, potrà essere aggiornato sull'esperienza acquisita in quattro anni di attività.

4.5 CAPITALE DI RISCHIO

A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato e capitale di rischio si è reso necessario adeguare il decreto n. 182 del 2004, recante modalità e procedure del fondo capitale di rischio, alle nuove regole sancite a livello europeo. Il testo del decreto è stato predisposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concordato con il Ministero dell'economia e delle finanze sulla base dei citati orientamenti. Trattandosi di un decreto di natura regolamentare, il provvedimento è stato sottoposto al preventivo parere del Consiglio di Stato.

Attualmente il Ministero sta esaminando i rilievi evidenziati dal predetto Consiglio di Stato.

Si precisa inoltre che al fine di accellerare la procedura di approvazione del testo, il Ministero ha proceduto alla notifica preventiva dello schema di decreto in argomento alla Commissione Europea.

4.6 RICAMBIO GENERAZIONALE

Con il D.M. 18 ottobre 2007, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2007, n. 254 è stata data definitiva attuazione al trasferimento delle funzioni e delle risorse finanziarie dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e dello sviluppo di impresa ad ISMEA relative alle agevolazioni per il subentro in agricoltura di cui al Titolo I, Capo III, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185. In data 27 novembre 2007 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Sviluppo Italia S.p.A. e ISMEA per la definizione delle procedure di trasferimento delle risorse umane e strumentali relative alla gestione della misura agevolativa, approvato con delibera del 29 novembre 2007 n. 44

Al fine di rendere immediatamente operativo l'intervento a favore dei giovani imprenditori agricoli, il Consiglio di amministrazione dell'ismea, con delibera del 29 novembre 2007, n 43, ha approvato il provvedimento di adeguamento della misura agevolativa ai reg. (CE) nn. 70/2001 e 1857/2006. Tale provvedimento è stato oggetto di comunicazione da parte del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla commissione europea, rendendo possibile l'operatività della misura a partire dagli inizi del 2008. Parallelamente, l'istituto ha definito le modalità e le procedure per l'attivazione dello strumento ed ha reso pubblica la modulistica necessaria per l'accesso alle agevolazioni da parte delle giovani imprese.

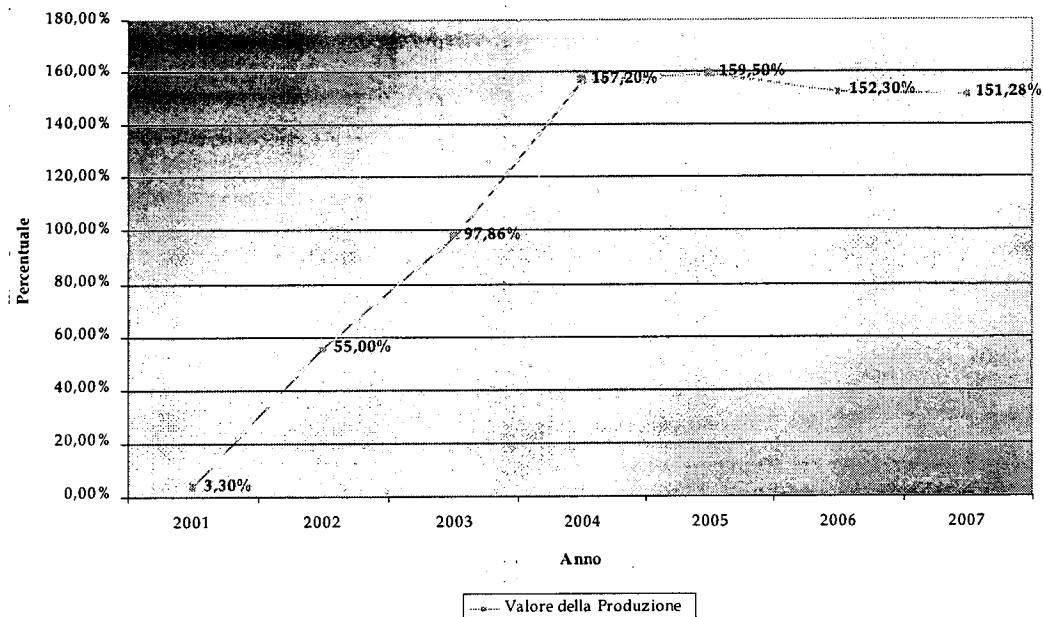
5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2007, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

Nella tabella che segue si riepilogano i valori più significativi della gestione confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Di seguito viene rappresentato graficamente l'andamento del valore della produzione rispetto all'anno dell'accorpamento.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Descrizione	sez esa Eser. 2007	sez tosca Eser. 2007	Interv.R.F. Eser. 2007	sez motogra Eser. 2007	sez midse Eser. 2007	Tdte attività RF 2007	Sav. It. Eser. 2007	Conservivo Eser. 2007	% a)	sez esa Eser. 2006	sez tosca Eser. 2006	Interv.R.F. Eser. 2006	sez motogra Eser. 2006	sez midse Eser. 2006	Tdte attività RF 2006	Sav. It. Eser. 2006	Conservivo Eser. 2006	% a)
-Valoredita Produzione/Totali	519.068	0	116.335.105	0	0	116.825.173	25.308.616	143.194.789		552.105	133.024	116.465.325	0	0	117.257.454	26.781.355	144.133.812	
-Costi della Produzione	0	19.300	121.624.48	0	1.816	121.713.604	22.512.234	142.156.83	0	0	137.154	126.431.622	0	75.040	127.202.216	24.562.518	152.427.734	6
-Risultato operativo	519.068	-19.300	4.326.330	0	-1.816	3.828.01	3.807.32	-2.108	10	552.105	-3250	-1107.237	0	-75.040	-1057.752	22.184.0	8.351.92	10
-Valore aggiunto	519.068	0	475.954	0	0	527.02	13.521.48	13.810.50	13	552.105	-6.666	4.467.22	0	0	505.933	11.279.638	163.653.631	11
-Margine operativo fatto	519.068	0	475.954	0	0	527.02	5.692.824	10.939.86	8	552.105	-6.666	4.467.22	0	0	505.933	3.448.946	854.938	6

Andamento del valore della produzione rispetto al 2000

5.1 LA GESTIONE ECONOMICA

Il consuntivo dell'esercizio 2007, che riassume i risultati dell'attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro **34.472.409** dopo avere effettuato un valore della produzione di Euro **143.194.789**, proventi finanziari netti, pari a Euro **35.622.156**, ammortamenti per Euro **1.145.809** e accantonamenti per Euro **9.835.086** oltre ad imposte e tasse per Euro **2.225.137**.

La gestione economica conferma le condizioni di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale sviluppate come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali.

- ⦿ **Il valore aggiunto**, che rappresenta la differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni, passa da Euro 16.345.630 del 2006 a Euro 18.800.520 nel 2007. Detta variazione evidenzia una sempre maggiore incidenza dell'attività di Service svolta da Ismea (riassicurazioni, commesse con soggetti diversi dal Mipaaf) per cui nonostante un minor valore dei costi per consumi di materie e acquisti di servizi esterni il valore della produzione rimane quasi inalterato.
- ⦿ **Il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è **positivo** per Euro **10.959.846** (contro Euro 8.514.937 del 2006). Migliora, quindi, del 28,71%. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore aggiunto ed il costo del lavoro. Non essendo significativamente variato il costo del personale, il risultato risente dell'effetto del minore valore dei costi per i consumi di materie e acquisti di servizi esterni a fronte di un quasi inalterato valore della produzione
- ⦿ **Il risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, registra un valore di Euro – **21.049** a fronte di Euro -8.353.922 dell'esercizio precedente. Il miglioramento copre la quasi totalità del dato negativo del 2006 (99,75%). Il risultato operativo 2007 rispetto a quello 2006 risente particolarmente del riallineamento dei dati contabili che è stato effettuato nel predetto anno che ha determinato un accantonamento di Euro 15.515.853. Il risultato operativo risente anche dall'appostazione degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari". Il dato 2007 è influenzato anche dell'accontamento di euro 400.000 per il contenzioso scaturito dalle cause promosse dalle risorse professionali a progetto, per alle quali non è stato rinnovato il contratto e che richiedono l'assunzione a tempo indeterminato.
- ⦿ **I proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro **35.622.156** si riferiscono agli interessi sulle rate dei piani di ammortamento relativamente agli interventi di riordino fondiario.
- ⦿ **I proventi straordinari netti** della gestione ammontano a Euro **1.096.439** (contro euro 13.059.540). Anche in questo caso rispetto all'esercizio precedente il dato risente particolarmente del riallineamento dei dati contabili di riordino fondiario effettuato nel 2006.

- ◆ **Il risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro **36.697.546.**
- ◆ **Il risultato dell'esercizio**, infine, dopo le imposte, è pari a Euro **34.472.409**, a fronte di un utile di Euro 36.373.448 per l'esercizio 2006.

L'andamento della gestione economica è rappresentato dalla tabella seguente: